



**COMITATO NAZIONALE
UTENZA E VALORIZZAZIONE
DEMANIO MILITARE DI ABITAZIONE**
00153 Roma – Via Garibaldi, 3
Tel. – 065883981
www.casadiritto.it

AL MINISTRO DELLA DIFESA sen. Roberta PINOTTI, Via XX Settembre 8, ROMA **FAX 06-486721**

Egr. Sig. Ministro, dopo aver appreso i contenuti della Delibera della Corte dei Conti, che avanza un nuovo modello alloggiativo e pubblicata dal Comitato CASADIRITTO, pur non entrando nel merito della sua realizzazione per quanto riguarda le proposte ivi contenute, la mia famiglia rimane perplessa per quello che appare un vero e proprio attacco, sia alle stesse tutele a quanti sine titulo, che già vivono in difficili condizioni in un alloggio “malconcio” sia un attacco ai contenuti del Decreto del 7 maggio da lei emanato, indicandolo come la causa di tutti i mali senza entrare nel merito del perchè di migliaia di alloggi vuoti, lasciati per via degli alti canoni, sia vuoti per mancanza di fondi. La mia famiglia, con molta incertezza per il futuro vive con difficoltà per una continua precarizzazione in maniera altalenante di tutele/non tutele, tra equo canone, canone maggiorato e canone di mercato molto “sui generis”, periodicamente attaccate e ora messe in discussione. Innanzitutto vuole esprimerle la più aperta solidarietà per il suo operato, sia per gli attacchi portati a mio parere, dalla Delibera, sia per le illusioni nei suoi riguardi e per le avvilenti affermazioni nei confronti di tante famiglie della Difesa, pubblicate da un noto settimanale che incita, di fatto, allo sfratto. Tale solidarietà anche allo scopo di sostenerla affinché nelle giuste Sedi, possa ribadire e confermare per quanto possibile, quelle tutele e quelle permanenze, tra le quali portatori di grave handicap, famiglie di militari in servizio, con redditi medio bassi, pensionati, vedove, le cui decisioni sono state prese da anni dal Parlamento e nei Decreti e in particolar modo nei Decreti del 7 maggio 2014 e 24 luglio 2015, con cautele, precauzioni e assenzi, anche degli Organi Interni della Difesa, nonché da quelli Parlamentari, previsti. Al di là di come funziona il sistema informativo nel cercare di stimolare gli istinti più ottusi e bestiali, si intravede nella stessa Delibera, la comoda presa di posizione di scaricare ed addossare tutte le colpe di quarant’anni, anziché sulla mala gestio, sulla presenza dei sine titulo, peraltro in forte diminuzione, e proponendo un antico sogno: sfratti per tutti. Auspichiamo pertanto di voler continuare e mantenere, pur nella eventuale nuova configurazione, un giusto equilibrio, nelle future decisioni, nel rispetto delle esigenze proprie degli alloggi e nel rispetto delle esigenze delle famiglie le cui regole sono a tutt’oggi previste e regolamentate da leggi e decreti. La saluto cordialmente e porgo distinti saluti.

FAMIGLIA _____

FIRMA _____